

ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano

Conti annuali separati al 31 dicembre 2014

INDICE

ANDAMENTO GESTIONE	3
<i>Attività svolte nell'anno 2014</i>	<i>3</i>
<i>Evoluzione della gestione per l'anno 2015</i>	<i>9</i>
STATO PATRIMONIALE 31 dicembre 2014	10
CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2014	13
NOTA DI COMMENTO AI CONTI ANNUALI SEPARATI 2014	15
<i>Premessa</i>	<i>16</i>
<i>Criteri di separazione contabile e amministrativa</i>	<i>17</i>
<i>Processi autorizzativi dell'OCSIT</i>	<i>18</i>
<i>Criteri di imputazione dei costi comuni e definizione dei relativi driver</i>	<i>19</i>
<i>Principi contabili e criteri di valutazione</i>	<i>20</i>
STATO PATRIMONIALE	24
<i>ATTIVO</i>	<i>24</i>
<i>PASSIVO</i>	<i>30</i>
CONTO ECONOMICO	34

ANDAMENTO GESTIONE

Attività svolte nell'anno 2014

Al fine del recepimento della Direttiva UE 2009/119/CE, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di detenere un quantitativo minimo di scorte di petrolio greggio e/o prodotti petroliferi, il Governo italiano ha emanato il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 22 del 26 gennaio 2013 e in vigore dal 10 febbraio 2013.

Il provvedimento, tra l'altro, ha attribuito ad AU le funzioni e le attività di Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (OCSIT), prevedendo in particolare che l'OCSIT debba acquisire, detenere, vendere e trasportare scorte "specifiche" (definite dalla normativa) e possa altresì organizzare e prestare un servizio di stoccaggio e di trasporto di scorte petrolifere di sicurezza e commerciali.

Secondo quanto stabilito dal citato decreto legislativo, i costi e gli oneri sostenuti da AU nell'esercizio delle funzioni di OCSIT sono coperti mediante il contributo determinato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a carico dei soggetti obbligati, come annualmente individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico, sulla base dell'impresso al consumo nell'anno precedente dei prodotti energetici di cui all'allegato C, punto 3.1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1099/2008.

Si precisa inoltre che, l'atto di indirizzo emanato dal MiSE in data 31 gennaio 2014, al comma 8 dell'art. 1 prevede, tra l'altro, che *"Qualora a seguito delle indicazioni del MiSE, l'OCSIT proceda alla vendita delle scorte in precedenza acquistate e in tal modo si generi una differenza di valore rispetto a quello iscritto a bilancio per le medesime poste, tale valore, [...] se negativo, troverà integrale copertura nel contributo di cui all'art. 7, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 249/12 [...]"*.

AU, nell'esercizio delle funzioni di OCSIT, è sottoposto alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, che provvede a determinarne gli indirizzi per l'esercizio delle sue funzioni.

In conformità a quanto previsto dal piano industriale al 31 dicembre 2014 AU, nell'esercizio delle funzioni di OCSIT, deteneva un quantitativo di scorte specifiche pari ad 1 giorno scorta.

Il primo semestre dell'esercizio appena concluso, che ha segnato l'avvio delle attività dell'OCSIT, è stato caratterizzato dal prevalere degli aspetti regolatori, propedeutici alla partenza operativa, mentre il

secondo semestre è stato caratterizzato da attività operative che hanno consentito il rispetto della data di inizio delle attività, fissata per il 1° luglio 2014, primo giorno dell'anno scorte 2014-2015.

Dal punto di vista del quadro normativo grande importanza ha rivestito, nel mese di febbraio, l'emanazione da parte del MiSE del già citato atto di indirizzo, che ha confermato quanto contenuto nel piano industriale riguardo all'impegno di assicurare il raggiungimento di 5 giorni di scorte specifiche entro l'anno scorte 2016/2017.

Per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie all'avvio dell'operatività dell'OCSIT è stata indetta una gara, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici. Nel contempo, si è proceduto ad avviare l'attività di pre-qualifica degli operatori. Gli operatori qualificati hanno sottoscritto il contratto quadro di capacità di stoccaggio e/o di prodotto e sono stati iscritti in una apposita "short-list". Pertanto, sono state redatte due "short-list", una per i fornitori di capacità di stoccaggio e l'altra per fornitori di prodotti. Questa soluzione ha consentito di invitare gli operatori già prequalificati ad una successiva gara ad evidenza pubblica, per il reperimento della capacità di stoccaggio e per l'acquisto dei prodotti conclusasi con la stipula di contratti individuali.

Nell'anno 2014 si sono prequalificati 19 soggetti (10 per i prodotti e 9 per lo stoccaggio), per la maggior parte riconducibili a 11 gruppi, fra i principali operanti nel settore italiano.

Le attività su descritte sono state condivise con gli operatori e approvate, nel mese di febbraio 2014, dal Consiglio di Amministrazione di Acquirente Unico, congiuntamente al budget 2014 dell'OCSIT. Successivamente è stata, inoltre, avviata un'ulteriore gara per la copertura assicurativa (polizza all-risk) dei prodotti petroliferi acquistati da OCSIT.

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2014 ha aggiudicato la gara relativa al reperimento del finanziamento ad un primario istituto bancario internazionale e nel mese di giugno è stato sottoscritto il contratto di finanziamento destinato, per un importo di 300 milioni di euro.

Sempre a maggio 2014, a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale contenente gli obblighi 2014/2015 e all'aggiudicazione delle gare per l'approvvigionamento di capacità di stoccaggio e dei prodotti petroliferi, OCSIT ha coperto il 100% del suo obbligo relativo all'anno 2014.

Relativamente alla gara per la copertura all-risks delle merci di proprietà OCSIT, si è proceduto ad indire una trattativa negoziata senza pubblicazione di bando a valle dell'espletamento di una gara pubblica andata deserta. Nel mese di giugno si è proceduto, pertanto, a stipulare la polizza con una primaria società di assicurazione internazionale.

Alla data del 1° luglio 2014 OCSIT è risultato proprietario, all'esito dell'apposita gara, dei seguenti prodotti. L'intero stock risulta allocato presso siti di providers terzi, come da riepilogo seguente:

- 72.370 Tonnellate di Gasolio, di cui 40.000 nel deposito di Arcola (SP), 30.000 a Napoli e 2.370 a Cremona;
- 22.044 Tonnellate di Benzina, di cui 10.000 nel deposito di Cremona, 6.000 ad Arcola (SP) e 6.044 a Volpiano (TO);
- 9.662 Tonnellate di Jet Fuel, nel deposito di Gaeta (LT);
- 3.171 Tonnellate di Olio Combustibile BTZ, nel deposito di Cassina de' Pecchi (MI).

L'esborso per il pagamento dei prodotti petroliferi, pari a 74,2 milioni di Euro, è stato coperto dai fondi messi a disposizione dal finanziatore.

Ad inizio settembre OCSIT ha partecipato alla riunione annuale di ACOMES, l'associazione che raggruppa gli Organismi Centrali di Stoccaggio mondiali, nel corso della quale ha informato gli altri organismi sull'inizio della attività e illustrato il piano degli acquisti per i prossimi anni.

Nel mese di settembre, inoltre, si è tenuto un secondo Comitato Consultivo in cui gli operatori petroliferi sono stati aggiornati sugli esiti delle gare svolte e sulle prossime attività pianificate.

Nel mese di ottobre è stato completato ed inviato al MiSE il piano di interventi da attuare in caso di interruzione grave dell'approvvigionamento ("Manuale per le emergenze petrolifere").

La pubblicazione del Decreto interministeriale del 13 novembre 2014 relativo alla determinazione del contributo all'OCSIT ha permesso di procedere con la fatturazione mensile dell'acconto del contributo 2014 agli operatori economici. Il processo di incasso del contributo si è svolto in maniera regolare entro i termini previsti dal decreto, consentendo ad OCSIT di incassare regolarmente le rate mensili del periodo Luglio - Novembre entro il termine del 31 dicembre 2014.

Ai sensi dell' art. 2, comma 1 del già menzionato atto di indirizzo, entro il termine del 30 novembre, OCSIT ha provveduto a comunicare le previsioni dei costi e degli oneri relativi all'esercizio 2015 (Budget 2015) alla Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal punto di vista industriale, nel mese di dicembre sono state intraprese le attività preliminari alle operazioni che verranno implementate nell'anno scorte 2015/2016, il cui inizio sarà il 1° aprile 2015.

Fra queste si segnalano:

- la copertura assicurativa pluriennale di tutte le merci da acquistare;
- il reperimento della capacità di stoccaggio;
- l'acquisto di due ulteriori giorni di scorte specifiche;
- l'implementazione del sistema gestionale IT e del nuovo sito internet OCSIT;
- i servizi relativi al mantenimento delle scorte di sicurezza e specifiche.

Riguardo questa ultima attività va segnalato che la legge istitutiva pone in capo all'OCSIT l'obbligo, a decorrere dal 1° gennaio 2015, di comunicare le condizioni alle quali è disposto ad offrire ai soggetti obbligati servizi relativi al mantenimento delle scorte di sicurezza e specifiche (cd attività di delega o "ticketing").

Investimenti in scorte di prodotti di sicurezza realizzati nel corso del 2014 - riepilogo

Nello schema riportato di seguito si evidenzia la valorizzazione a bilancio al 31.12.2014 delle scorte, distintamente per tipologia di prodotto approvvigionato e detenuto, con l'indicazione delle relative quantità, come risultanti dai registri fiscali.

SCORTE OCSIT AL 31/12/2014

PRODOTTI	QUANTITA' (Tonn.)	VALORI (Euro)
BENZINA SUPER SENZA PIOMBO	22.044	16.530.485
GASOLIO AUTOTRAZIONE	72.370	49.461.542
JET FUEL	9.662	6.902.629
OLIO COMBUSTIBILE BTZ	3.165	1.352.789
TOTALE	107.241	74.247.446

Le quantità giacenti al 31 dicembre 2014, come da schema sopra riportato, denotano un decremento, peraltro di entità trascurabile (6 tonnellate circa, pari allo 0,006 %) rispetto al quantitativo approvvigionato al 1° luglio 2014. Tale differenza, imputabile a cali naturali, è stata regolarmente reintegrata agli inizi dell'esercizio 2015.

Gestione sistemi IT

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività, avviate già nel 2013, di consolidamento e sviluppo dei Sistemi informativi a supporto dei processi dell'OCSIT.

Sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione evolutiva sulle piattaforme informatiche Scorte e i-SISEN, che sovrintendono alla gestione applicativa delle scorte d'obbligo e delle statistiche in ambito energetico. Tali interventi, richiesti dal Ministero dello Sviluppo Economico, hanno riguardato principalmente lo sviluppo del sistema di reportistica, la revisione dei flussi automatici delle comunicazioni e la necessità di avviare un processo di internazionalizzazione dell'applicativo Scorte, attraverso l'implementazione della doppia lingua, italiana e inglese, in alcune pagine web potenzialmente utilizzabili in ambito europeo.

Gli applicativi Scorte e i-Sisen, ospitati in fase di avvio presso l'infrastruttura hardware/software dei Data Center ENEA, sono stati oggetto, nel mese di dicembre, di migrazione sulla piattaforma informatica di AU, mantenendo il sito di ENEA come sede secondaria di backup.

Nel mese di gennaio è stata stipulata una convenzione tra GME ed AU avente ad oggetto l'invio ad AU dei dati anagrafici dei depositi di prodotti petroliferi acquisiti dal GME, nell'ambito della Piattaforma di rilevazione dei dati della capacità di stoccaggio di oli minerali (PDC-oil). I dati anagrafici dei depositi situati in Italia costituiscono la base sostanziale sia per la rilevazione delle scorte di sicurezza, che per la gestione degli approvvigionamenti di stoccaggio dei prodotti petroliferi in carico ad OCSIT.

Nel mese di luglio è stato predisposto l'ambiente operativo hardware/software basato sul sistema ERP Oracle - JD Edwards, mentre nel successivo mese di settembre sono state avviate le fasi di progettazione, personalizzazione e sviluppo del sistema ERP a supporto dei processi di OCSIT per la gestione delle gare di approvvigionamento dei prodotti petroliferi e della capacità di stoccaggio, per la gestione dei relativi ordini di acquisto e per l'integrazione dei flussi contabili con il sistema ERP Oracle E-Business Suite gestito dal GSE.

Il progetto, suddiviso in due macro-aree, prevede il completamento della prima fase, relativa alle gestione dei contratti e dei relativi flussi contabili, entro il mese di giugno 2015 e della seconda fase, orientata alla gestione delle gare attraverso un portale Internet, entro il successivo mese di luglio.

Al fine di avviare comunque nel corso del 2014 il processo di fatturazione attiva nei confronti degli operatori, in accordo con il decreto ministeriale che ha stabilito l'entità e le modalità di versamento del contributo all'OCSIT, è stato realizzato con risorse interne un applicativo per il calcolo del contributo

dovuto da ciascun operatore e per il successivo invio dei dati di fatturazione al sistema ERP del GSE. L'applicativo è stato collaudato nel mese di luglio ed è stato attivato per la prima rata di fatturazione nel mese di novembre.

Nel corso del 2014, infine, è stato realizzato dall'ENEA il nuovo sito Internet dell'OCSIT, basato sullo stesso sistema CMS Drupal utilizzato per la realizzazione dei siti Internet ed Intranet di AU.

Evoluzione della gestione per l'anno 2015

Nel mese di febbraio è avvenuta la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico dei costi effettivi sostenuti da OCSIT nel 2014 (cd rendiconto consuntivo), necessaria per la determinazione dell'ammontare a conguaglio del contributo. Inoltre, il decreto ministeriale del 19 febbraio 2015 ha stabilito i quantitativi complessivi delle scorte di sicurezza e specifiche che dovranno essere detenuti dal sistema per l'anno scorte 2015.

Nei primi mesi del 2015 va segnalata l'inversione della tendenza negativa dei prezzi dei prodotti petroliferi che aveva caratterizzato la parte finale del 2014. Il rialzo ha interessato tutti e 4 i prodotti costituenti le scorte specifiche di competenza OCSIT (gasolio, benzina, olio combustibile e Jet fuel). Ciò nonostante, i prezzi rimangono ad un livello storicamente basso e le aspettative per l'anno corrente sembrerebbero escludere un ritorno delle quotazioni ai livelli record registrati negli anni passati.

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2014

ATTIVO

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	31.12.2014		31.12.2013		
	Euro		Euro		
IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immateriali</i>					
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	143.308		-		143.308
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	3.456		-		3.456
Immobilitazioni in corso e acconti	-		-		-
Altre	703.074		6.600		696.474
		849.838		6.600	843.238
<i>Materiali</i>					
Impianti di stoccaggio	-		-		-
Rimanenze Immobilizzate - Scorte d'obbligo					
a) presso depositi di proprietà OCSIT	-		-		-
b) presso depositi di terzi	74.247.446		-		74.247.446
Altri beni	-		-		-
Immobilitazioni in corso e acconti	-		-		-
		74.247.446		-	74.247.446
<i>Finanziarie</i>					
Crediti:					
verso il personale dipendente	-		-		-
		-		-	-
Totale Immobilizzazioni		75.097.283		6.600	75.090.683
ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Crediti</i>					
Per contributi di funzionamento da incassare	3.524.523		235.411		3.289.112
Verso Controlante	-		-		-
Verso altri		75.695		15.059	60.636
a) Crediti verso gestione energy per somme da ricevere	62.442		14.746		47.696
b) Altri	13.253		313		12.940
		3.600.218		250.470	3.349.748
<i>Disponibilità liquide</i>					
Depositi bancari e postali	6.744.938		40.195		6.704.743
Danaro e valori in cassa	-		-		-
		6.744.938		40.195	6.704.743
Totale Attivo Circolante		10.345.156		290.665	10.054.491
RATEI E RISCONTI					
Ratei e Risconti attivi	51.496		16.970		34.526
Totale Ratei e Risconti		51.496		16.970	34.526
TOTALE ATTIVO		85.493.935		314.235	85.179.700

PASSIVO	31.12.2014		31.12.2013		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
	Euro		Euro		
FONDI PER RISCHI E ONERI		29.897		-	29.897
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		6.238		7.651	(1.413)
DEBITI					
Debiti verso banche (1)	80.080.283		-		80.080.283
Debiti verso altri finanziatori	-		-		-
Debiti verso fornitori	117.916		62.181		55.735
Debiti verso controllante	6.504		53.335		(46.831)
Debiti tributari	39.068		11.096		27.972
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.629		7.462		8.167
Altri debiti		5.198.331		172.502	5.025.829
a) Debiti verso gestione energy per somme da riversare	816.547		169.726		646.821
b) Debiti per acquisti in condivisione con area energy	-		-		-
c) Debiti per acconti	4.367.034		-		4.367.034
d) Debiti verso il personale	14.750		2.776		11.974
Totale debiti		85.457.731		306.576	85.151.155
RATEI E RISCONTI					
Ratei e Risconti passivi	69		8		61
Totale ratei e risconti		69		8	61
TOTALE PASSIVO		85.493.935		314.235	85.179.700
CONTI D'ORDINE		-		-	

(1) Di cui esigibili oltre 12 mesi Euro 78.000.000

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2014

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	2014 Euro		2013 Euro		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1987.744		635.414	
a) Contributi a copertura di costi operativi di funzionamento	1987.744		635.414		1352.330
b) Ricavi da attività svolte in delega	-		-		-
2) Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-
5) Altri ricavi e proventi	3.311	3.311	-	-	3.311
					-
Totale valore della produzione		1.991.055		635.414	1.355.641
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:					
a) acquisti di materiale di consumo e di merci	-		1583		(1583)
b) altri	-		-		-
		-		1583	(1583)
Per servizi:					
a) servizi da Controllante	35.622		25.107		10.515
b) altri servizi per prestazioni, consulenze, ecc.	625.057		563.901		61.156
		660.679		589.008	71.671
Per godimento di beni di terzi	692.652	692.652	28.338	28.338	664.314
Per il personale:					
Diretto	262.688		16.927		245.761
Indiretto	273.842		-		273.842
		536.530		16.927	519.603
Ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.079		600		92.479
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-		-		-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.539		-		7.539
		100.618		600	100.018
Oneri diversi di gestione:					
a) sopravvenienze passive	1833		-		1833
b) altri oneri	5.111		131		4.980
		6.944		131	6.813
Totale costi della produzione		1.997.423		636.587	1.360.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(6.368)		(1.173)	(5.195)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
- altri	-		-		-
d) proventi diversi dai precedenti:					
- contributi a copertura di oneri finanziari	1068.122		-		1068.122
- verso controllanti	-		-		-
- altri	29.900		1567		28.333
		1098.022		1567	1096.455
Interessi e altri oneri finanziari:					
- verso controllanti	-		-		-
- altri	1070.348		394		1069.954
		1070.348		394	1069.954
Totale Proventi e oneri finanziari		27.674		1.173	26.501
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Oneri:					
- altri	-		-		-
Totale delle partite straordinarie		-		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)					
Imposte sul reddito dell'esercizio		21.306		-	21.306
Utile dell'esercizio		-		-	-

NOTA DI COMMENTO AI CONTI ANNUALI SEPARATI 2014

Premessa

Acquirente Unico S.p.A., a partire dall'esercizio 2013, redige specifici conti annuali separati secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n.249 del 31 dicembre 2012 (di seguito Decreto), di attuazione alla Direttiva 2009/119/CE, pubblicato in G.U. n.22 del 26 gennaio 2013. In particolare, il Decreto ha previsto all'art.7, comma 8 che AU adotti sistemi di tenuta della contabilità basata su dati analitici, verificabili e documentabili, atti a rilevare le poste economiche e patrimoniali afferenti le attività dell'OCSIT in maniera distinta, come se questa fosse svolta da un'impresa separata.

In analogia a quanto previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di separazione contabile e amministrativa

Il Sistema di separazione contabile ha imposto una serie di implementazioni ai processi operativi e al sistema informatico (c.d. ERP).

In primo luogo la separazione contabile di AU, come descritto nel documento “Sistema per la tenuta separata della contabilità delle partite economiche e patrimoniali relative all’Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano di cui al Decreto legislativo n.249 del 31 dicembre 2012 di attuazione alla Direttiva 2009/119/CE”, approvato dall’AD con Ods n° 48/13 e portato per informativa al CDA di AU del 13 novembre 2013, ha comportato la creazione nel modulo ERP di contabilità generale GL (General Ledger) di un nuovo “segmento di provenienza” per l’identificazione delle operazioni relative all’OCSIT. Tale segmento è utilizzato per tutti i movimenti contabili, sia economici che patrimoniali direttamente attribuibili all’OCSIT e consente l’estrazione di un bilancio di verifica separato.

Di seguito sono evidenziate le principali implementazioni adottate dagli uffici di AU:

- in Contabilità Generale sono rilevate in modo puntuale le partite economiche afferenti le attività di gestione dell’OCSIT, attraverso l’attivazione in ERP di un nuovo Centro di Costo (per le partite economiche) e di uno specifico codice Progetto;
- nel sistema retributivo è generato, in modo distinto e separato, il flusso finanziario verso le banche (relativo alle retribuzioni ed ai compensi), con addebito sul conto corrente dedicato all’OCSIT e, nel contempo vengono registrati in contabilità generale i costi relativi al personale specificatamente attribuito all’OCSIT, a seguito di modifiche ai sistemi informatici a supporto del processo di elaborazione delle retribuzioni, per la generazione di flussi retributivi separati;
- nell’ambito della tesoreria sono gestiti in modo segregato i flussi di cassa (incassi e pagamenti) relativi alle attività dell’OCSIT, mediante il funzionamento di un apposito conto corrente bancario;
- nei libri sezionali IVA sono annotate in modo separato le fatture attive e passive relative all’OCSIT, grazie all’implementazione dei moduli fiscali dell’ERP per la generazione di uno specifico Registro IVA degli acquisti (per l’annotazione distinta e separata delle fatture passive ricevute) e di uno specifico registro IVA delle vendite (per la registrazione distinta e separata delle fatture attive relative all’Organismo);
- in Contabilità Fornitori vengono selezionate ed estratte, in fase di pagamento, le sole fatture passive relative all’OCSIT, con la creazione di un apposito Gruppo di Pagamento associato in fase di registrazione delle fatture passive ricevute;

- in Contabilità Clienti vengono emesse con procedura automatizzata le fatture attive nei confronti degli operatori, a remunerazione dei costi sostenuti da AU per l'OCSIT con la creazione in ERP di un nuovo Tipo ed una nuova Sequenza IVA; infine, mediante una specifica classe di incasso, vengono annotati in modo distinto gli incassi relativi alle fatture attive dell'OCSIT.

La separazione contabile è stata realizzata utilizzando degli applicativi nell'ambito del sistema contabile preesistente (contabilità generale e contabilità analitica), apportando al sistema medesimo le necessarie implementazioni, atte a recepire le relative specificità.

Processi autorizzativi dell'OCSIT

Le modalità di contabilizzazione dei costi dell'area OCSIT rispettano gli adempimenti definiti dalle procedure aziendali, che prevedono diversi stadi di controllo, al fine di minimizzare il rischio di erronea attribuzione dei costi alla corretta area di responsabilità (centro di costo).

Le fatture passive della gestione OCSIT, quindi, una volta ricevute e protocollate, sono vagliate dall'addetto amministrativo, il quale, dopo i controlli fiscali (corretta applicazione della normativa IVA) e commerciali (coerenza dei dati fatturati con l'ordine di acquisto di riferimento, definizione della data di scadenza delle fatture), provvede alla compilazione dei documenti di benestare (c.d. CMD); detti benestare sono sottoposti alla firma del responsabile OCSIT, per la conferma della corretta allocazione contabile e per l'autorizzazione al pagamento. Dopo l'acquisizione della firma sui benestare, l'addetto amministrativo procede alla registrazione in ERP delle fatture e all'archiviazione delle stesse nello scadenziario, per le successive fasi relative ai pagamenti.

In sintesi la segmentazione dei processi ed i meccanismi di controllo interno previsti dalle procedure in atto rendono di fatto minimo il rischio di erronea attribuzione dei costi all'area di competenza.

Criteri di imputazione dei costi comuni e definizione dei relativi driver

Nel documento di separazione contabile si definiscono i criteri di imputazione dei costi comuni, vale a dire gli oneri non attribuibili in modo esclusivo all'OCSIT che sono allocati in base a specifici driver di ripartizione; tali oneri sono essenzialmente riconducibili a:

- spese di struttura per personale interno AU, diverso da quello specificamente impegnato per le attività di gestione dell'Organismo (c.d. personale indiretto);
- spese di locazione, logistica e servizi generali, sulla base dei contratti di servizio in essere con la capogruppo GSE;
- costi di funzionamento degli organi sociali;
- oneri per imposte dell'esercizio.

Le spese di struttura per personale interno AU si riferiscono alle risorse umane utilizzate quale supporto alle attività di gestione dell'OCSIT e riguardano, in generale, le risorse delle Funzioni di Staff di AU. Tali spese sono attribuibili in base alla stima della percentuale di impiego per l'Organismo.

Le spese di locazione, logistica e servizi generali si riferiscono ai costi per i servizi prestati in outsourcing dalla capogruppo GSE.

Tali spese sono attribuite secondo le modalità di seguito evidenziate:

- per la locazione dell'immobile, i servizi correlati all'edificio e le utenze (vigilanza, pulizia, energia elettrica, ecc.), il driver di imputazione della spesa è il risultato del rapporto tra la superficie impiegata per le attività dell'OCSIT e la superficie totale utilizzata da AU;
- per la gestione delle risorse umane ed i servizi informatici, il driver di imputazione della spesa è il risultato del rapporto tra il numero delle risorse direttamente attribuite all'OCSIT (inclusi i collaboratori) ed il totale delle risorse AU.

I costi per il funzionamento degli organi sociali (Cda, Collegio sindacale), dell'OdV 231 e delle altre spese relative all'Alta Direzione (segreteria AD) sono imputati secondo il rapporto tra il numero delle risorse umane direttamente attribuite all'OCSIT (inclusi i collaboratori) ed il totale delle risorse AU.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione dei conti annuali separati relativi all'OCSIT sono, nel loro insieme, uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio. Parimenti, i conti annuali separati derivano dal bilancio d'esercizio approvato dall'Assemblea degli azionisti di AU in data 30 aprile 2015, e pertanto le relative poste, a livello di singola voce prevista dal Codice civile, sono conformi a quelle del bilancio di esercizio.

In relazione ai principi contabili ed ai criteri di valutazione adottati, si fa riferimento ai successivi paragrafi. I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate e integrate dai principi contabili predisposti ed emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e sono indicati nella nota integrativa al bilancio di Acquirente Unico S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ai sensi dell'art. 2426, 1° comma del Codice Civile.

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno è ammortizzata sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferisce a costi sostenuti per il loro acquisto ed è ammortizzata nell'arco temporale di dieci anni.

Le voce altre immobilizzazioni immateriali è ammortizzata nel periodo di prevista utilità futura di tre esercizi, salvo che per la sottovoce rappresentata dalla commissione c.d. up-front sul finanziamento destinato all'approvvigionamento delle scorte di prodotti dell'OCSIT; tale commissione, pagata in un'unica soluzione, viene ammortizzata a quote costanti nell'ambito della durata del finanziamento (5 anni). Ai fini della separazione contabile, le immobilizzazioni in questione sono oggetto di rilevazione distinta negli applicativi contabili e gestionali di AU (ERP e SIC) e dopo l'entrata in esercizio comporteranno la rilevazione contabile degli ammortamenti periodici negli specifici conti economici e patrimoniali riferiti all'OCSIT.

Immobilizzazioni materiali

Le scorte specifiche OCSIT sono classificate tra le Immobilizzazioni materiali, in quanto di impiego durevole.

Esse risultano iscritte al costo di acquisizione, al netto dei cali naturali, valorizzati al costo medio ponderato, e di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore. In presenza di un calo delle quotazioni correnti, la perdita di valore si assume in linea generale come non durevole, in quanto l'eventuale realizzo delle scorte avverrebbe soltanto in situazioni di estrema gravità ed, in particolare, in caso di forte carenza di risorse petrolifere, tale da far presumere ragionevolmente il correlato innalzamento delle quotazioni.

Le scorte OCSIT non sono soggette ad ammortamento, in quanto aventi vita utile sostanzialmente non limitata nel tempo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati, in relazione alla loro natura e destinazione, fra le "Immobilizzazioni finanziarie" o l' "Attivo Circolante". I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e i debiti sono stati attribuiti in funzione della loro natura, ovvero in base all'analisi della prestazione resa o ricevuta, nonché alle informazioni fornite dalla contabilità analitica.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività risulti meramente possibile sono indicati in apposite note di commento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti attribuiti all'OCSIT alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate a previdenza integrativa. A seguito dell'entrata

in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Ricavi e Costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica. I costi delle attività di gestione dell'OCSIT sono coperti mediante un contributo, articolato in una quota fissa e in una variabile, in funzione delle tonnellate di prodotti petroliferi immesse in consumo nell'anno precedente. L'ammontare del contributo, le modalità ed i termini di accertamento, riscossione e versamento dei contributi stessi, sono stabiliti con decreto con periodicità almeno annuale dal MiSE, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in modo da assicurare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'OCSIT, in autonomia rispetto alle altre attività e funzioni svolte da Acquirente unico.

AU/OCSIT provvede a contabilizzare il Contributo in funzione della tipologia di costo che lo stesso è destinato a coprire. Nello specifico, il contributo è contabilmente rilevato:

- fra i ricavi operativi per la parte a copertura dei costi operativi;
- fra i proventi finanziari, per la parte a copertura degli Oneri finanziari OCSIT.

In altri termini, il criterio di contabilizzazione adottato esprime la diversa qualificazione del contributo in ragione della tipologia di costo che è destinato a coprire. La quota di contributo per Costi Operativi è, infatti, assimilata a un "contributo in conto esercizio", definito come quel contributo dovuto in base alla legge o a disposizioni contrattuali, che abbia natura di integrazione della gestione caratteristica o delle gestioni accessorie, diverse da quella finanziaria, o di riduzione dei relativi costi ed oneri; la quota di Contributo per Oneri Finanziari OCSIT, è invece assimilata a un "contributo in conto interessi", inteso come una somma che va ad abbattere l'onere rappresentato dagli interessi, o meglio degli oneri finanziari, che un'impresa deve corrispondere alla banca finanziatrice.

Per quanto riguarda i ricavi a copertura degli oneri relativi all'OCSIT la contabilizzazione avviene:

- nel presupposto dell'esistenza di atti ufficiali degli Enti di vigilanza che abilitino il riconoscimento per competenza dei corrispettivi e la relativa quantificazione;
- sulla base dell'attribuzione per competenza dei costi alle aree in oggetto, sempre nel rispetto dell'equivalenza con i relativi ricavi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti si riferiscono all'IRAP, calcolata secondo il driver d'imputazione, previsto dal documento sulla separazione contabile, dato dal rapporto tra il costo del personale OCSIT e il costo totale del personale AU. Con riferimento all'IRES, attesa la mancanza di finalità di lucro dell'OCSIT e il principio di pareggio economico, l'eventuale imponibile è riconducibile essenzialmente a costi indeducibili nell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI – Euro 75.097.283

Immobilizzazioni immateriali – Euro 849.838

L'analisi di tale voce e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Euro

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2013					
Costo originario	-	-	-	7.200	7.200
Ammortamenti cumulati	-	-	-	(600)	(600)
Saldo al 31.12.2013	-	-	-	6.600	6.600
Movimenti dell'esercizio 2014					
Incrementi	156.336	3.631	-	776.350	936.317
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(13.028)	(175)	-	(79.876)	(93.079)
Saldo movimenti dell'esercizio 2014	143.308	3.456	-	696.474	843.238
Situazione al 31.12.2014					
Costo originario	156.336	3.631	-	783.550	943.517
Ammortamenti cumulati	(13.028)	(175)	-	(80.476)	(93.679)
Saldo al 31.12.2014	143.308	3.456	-	703.074	849.838

La posta *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* (Euro 143.308) subisce nel corso dell'anno incrementi dovuti all'acquisto delle licenze software necessarie per la realizzazione del Sistema Informativo OCSIT.

La voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* (Euro 3.456) rileva la spesa sostenuta dalla società ai fini della registrazione del marchio OCSIT.

La voce *altre immobilizzazioni immateriali* (Euro 703.074), include il valore residuo della commissione "up-front" sul finanziamento a medio termine destinato all'approvvigionamento delle scorte di prodotti

petroliferi dell'OCSIT (Euro 675.000). Il residuo, pari a Euro 28.074, è attribuibile sostanzialmente all'attività svolta nel corso dell'anno sugli applicativi scorte e i-Sisen.

Immobilizzazioni materiali – Euro 74.247.446

<i>Euro</i>				
	Scorte specifiche Ocsit presso deposito di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Situazione al 31.12.2013				
Costo originario	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2013	-	-	-	-
Movimenti dell'esercizio 2014				
Incrementi	74.254.985	-	-	74.254.985
Ammortamenti	-	-	-	-
Decrementi scorte	(7.539)	-	-	(7.539)
Saldo movimenti dell'esercizio 2014	74.247.446	-	-	74.247.446
Situazione al 31.12.2014				
Costo originario	74.254.985	-	-	74.254.985
Fondo ammortamento	-	-	-	-
Decrementi scorte	(7.539)	-	-	(7.539)
Saldo al 31.12.2014	74.247.446	-	-	74.247.446

La posta si riferisce alle scorte di prodotti petroliferi dell'OCSIT, considerate quale investimento durevole di lungo periodo (Euro 74.247.446).

Sempre in riferimento alle scorte OCSIT, gli incrementi sono costituiti essenzialmente dall'investimento iniziale, con il quale è stata approvvigionata nel corso dell'esercizio la prima giornata di scorta (Euro 74.247.446). Essi includono altresì il controvalore del reintegro dei c.d. cali naturali di giacenza (Euro 7.539), avvenuto nel corso dell'esercizio.

I decrementi attengono al valore economico dell'onere per cali naturali, registrato in contabilità sulla base delle quantità di prodotto rilevate al 31 dicembre dai registri fiscali dei depositari, il cui valore è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Considerato il contratto di finanziamento destinato all'approvvigionamento delle scorte OCSIT, si evidenzia, in ottemperanza all'art. 2447 - *decies* Cod. Civ., che i proventi derivanti dalla cessione delle scorte in oggetto sono vincolati in via esclusiva al rimborso del finanziamento predetto, come previsto

dall'art. 2447-bis, 1° comma, lett. b) del Codice Civile. Ai sensi del medesimo contratto di finanziamento, il beneficiario AU è impegnato a non costituire o permettere la sussistenza di alcun gravame sulle scorte in parola.

In ogni caso, la cessione delle scorte OCSIT potrà avvenire solo previo provvedimento autorizzativo in tal senso, da parte dell'Autorità governativa.

La valorizzazione al 31.12.2014 delle scorte in oggetto, analizzate per tipologia di prodotto e con l'indicazione delle relative quantità, risulta esposta in apposito schema nell'Andamento della Gestione.

In ottemperanza alla prescrizione ex art. 2426, punto 10) del Codice Civile, si espone nello schema seguente la differenza tra costo iscritto a bilancio delle scorte in parola, per categoria di beni, e valori correnti alla chiusura dell'esercizio.

SCORTE DI PRODOTTI OCSIT – DIFFERENZE TRA VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2014 E VALORIZZAZIONE A QUOTAZIONE DI MERCATO

Euro

	Valutazione a bilancio	Valori con quotazione di mercato al 31/12/2014	Differenze
- Benzina Super senza Piombo	16.530.485	9.214.504	(7.315.981)
- Gasolio Autotrazione	49.461.542	31.338.874	(18.122.668)
- Jet fuel	6.902.629	4.556.045	(2.346.584)
- Olio combustibile BTZ	1.352.789	740.448	(612.341)
Totale	74.247.446	45.849.871	(28.397.575)

La differenza desumibile dallo schema, pari a Euro - 28.397.575, è ascrivibile alle forti fluttuazioni dei prezzi dei prodotti petroliferi verificatesi, in particolare, nel secondo semestre del 2014, a causa dell'evoluzione del contesto geo-politico internazionale.

Si ritiene che tali differenze non abbiano natura durevole, tale da dare luogo a svalutazioni, in quanto, considerata la loro peculiare natura di scorte “strategiche”, l'eventuale cessione avverrebbe presumibilmente soltanto in situazioni di estrema necessità, per carenza di risorse petrolifere, tale, quindi, da lasciar presumere che il valore di realizzo sarebbe non inferiore al valore storico.

ATTIVO CIRCOLANTE – Euro 10.345.156

CREDITI – Euro 3.600.218

I crediti dell'attivo circolante sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti per contributi di funzionamento da incassare – Euro 3.524.523

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Crediti per contributi di funzionamento da incassare (OCSIT) - Fatture da emettere	3.317.441	235.411	3.082.030
Crediti per contributi di funzionamento da incassare (OCSIT) - Fatture emesse	207.082	-	207.082
Totale	3.524.523	235.411	3.289.112

Le sottovoci si articolano nel modo seguente:

- *Crediti per contributi di funzionamento da incassare – Fatture da emettere* Euro 3.317.441, si riferisce all'accertamento del credito verso gli operatori per i corrispettivi a copertura dei costi di funzionamento dell'OCSIT di competenza dell'anno 2014. Una parte delle fatture per un importo pari a Euro 3.200.255 sono state emesse, nonché incassate, nei primi mesi dell'anno 2015, mentre la restante quota, pari a 117.186 verrà fatturata solo a conguaglio dopo l'emanazione del decreto interministeriale.
- *Crediti per contributi di funzionamento da incassare – Fatture emesse* Euro 207.082, si riferisce al credito verso gli operatori per le fatture emesse e non ancora scadute al 31.12.2014. Tale credito risulta interamente incassato nei primi mesi del 2015.

Rispetto all'anno precedente la voce registra complessivamente un incremento, pari a Euro 3.289.112, legato al maggior fabbisogno dell' OCSIT nel 2014 rispetto al 2013.

Crediti verso altri – Euro 75.695

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Crediti verso gestione energy per somme da ricevere	62.442	14.746	47.696
Altre	13.253	313	12.940
Totale	75.695	15.059	60.636

La sottovoce più importante si riferisce al *Credito verso la gestione Energy per somme da ricevere*, pari ad Euro 62.442, così convenzionalmente denominata per individuare la sfera gestionale di AU esterna all'OCSIT; essa risulta essenzialmente riferita al credito IVA di OCSIT verso l'area Energy che è stato incassato nel mese di gennaio 2015.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – Euro 6.744.938

La composizione della voce è riportata nella tabella di seguito:

Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Depositi bancari	6.744.938	40.195	6.704.743
Totale	6.744.938	40.195	6.704.743

L'ammontare della voce si riferisce a disponibilità sul deposito bancario di esclusiva pertinenza dell'OCSIT. Tale deposito funziona nell'ambito della metodologia di separazione amministrativa. Esso è alimentato dai corrispettivi incassati a copertura dei costi di funzionamento dell'OCSIT, e viene utilizzato per il pagamento delle relative spese correnti e di sviluppo.

Va segnalato che oltre la metà di questo importo, per un ammontare pari ad Euro 3.753 mila, è ascrivibile al residuo tra la quota erogata dalla banca finanziatrice e la quota effettivamente spesa per l'approvvigionamento del 1° giorno di scorte specifiche, alla luce dei prezzi definitivi applicati. Nel rispetto del contratto di finanziamento stipulato da OCSIT, ricadente nella fattispecie "finanziamento destinato ad uno specifico affare", ai sensi dell'articolo 2447-decies del Codice Civile, tale somma dovrà essere utilizzata esclusivamente all'atto del prossimo acquisto di scorte di prodotti petroliferi. La parte rimanente, pari a Euro 2.992 mila, si riferisce alla liquidità residua detenuta da OCSIT in seguito all'incasso, avvenuto negli ultimi giorni dell'anno, dei contributi fatturati agli operatori. Si sottolinea che, a seguito della emanazione del decreto interministeriale del 13 novembre 2014, OCSIT ha provveduto a fatturare contemporaneamente le 5 rate mensili in acconto, relative al periodo luglio-novembre, aventi scadenza a ridosso della chiusura dell'esercizio.

Rispetto al 2013 la voce si è complessivamente incrementata di Euro 6.704.743.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – Euro 51.496

La posta di bilancio, pari a Euro 51.496, è costituita principalmente da risconti attivi relativi al per la copertura assicurativa delle scorte OCSIT, nonché per il canone d'accesso ad una banca dati.

Totale Attivo Euro 85.493.935

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI – Euro 29.897

Il fondo in oggetto include gli oneri per la premialità dei dipendenti dell'OCSIT. Tutti i costi sono relativi all'esercizio 2014.

Gli stanziamenti sono frutto delle stime elaborate dai competenti Uffici aziendali, nel rispetto del criterio della competenza economica. Essi si riferiscono, secondo il principio della correlazione economica, a obiettivi e risultati di pertinenza del 2014.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – Euro 6.238

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2014 dal personale dipendente attribuito all'OCSIT, dovute ai sensi di legge. Lo stesso è ridotto delle quote trasferite al Fondo Tesoreria e degli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio.

DEBITI – Euro 85.457.377

Debiti verso banche – Euro 80.080.283

La composizione della voce è riportata nella tabella di seguito:

Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti verso banche:			
- a breve termine	2.080.283	-	2.080.283
- a medio e lungo termine	78.000.000	-	78.000.000
Totale	80.080.283	-	80.080.283

I debiti verso le banche si articolano nel modo seguente:

- *debiti a breve termine* per Euro 2.080.283. L'importo comprende il debito relativo alla commissione di mancato utilizzo (c.d. *commitment fee*) maturata nel periodo sulle somme non ancora attinte del finanziamento destinato OCSIT, pari a Euro 449.933, al debito verso gli istituti finanziari, pari a Euro 597.000, legato alla copertura degli interessi passivi sulle somme erogate dalla banca finanziatrice nel periodo luglio – dicembre 2014, e, per Euro 750.000, all'esborso legato alla commissione di istruttoria (c.d. *up-front fee*) anticipata in sede di stipula del contratto. Il residuo, pari

a Euro 283.350 è relativo alle somme erogate dagli istituti di credito che sono state rimborsate nei primi giorni dell'esercizio 2015;

- *debiti a medio e lungo termine* per Euro 78.000.000, attribuibili alla quota parte del finanziamento totale di Euro 300.000.000, erogata nel corso dell'esercizio ad OCSIT per l'acquisto del primo giorno di scorte specifiche. Tale finanziamento, avente scadenza 30 giugno 2019, matura interessi semestrali al tasso Euribor 6M maggiorato di uno spread dell'1,20% ; esso non risulta gravato da garanzie reali o personali a favore dell'istituto erogante, fermo restando la previsione di un apposito conto vincolato, al quale affluiranno gli eventuali proventi derivanti dalla cessione delle scorte in parola. Si segnala che la differenza fra l'importo erogato e quanto effettivamente pagato per l'approvvigionamento delle scorte medesime, alla luce dei prezzi definitivi applicati, è separatamente individuato nella voce Disponibilità liquide, nel rispetto del sistema di unbundling amministrativo-contabile e gestionale adottato.

Al 31.12.2013 non erano presenti debiti nei confronti delle banche.

Debiti verso fornitori – Euro 117.916

La voce è di seguito evidenziata:

<i>Euro</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti per prestazione per fatture da ricevere	117.916	62.181	55.735
Totale	117.916	62.181	55.735

La voce accoglie i debiti, a fronte di fatture da ricevere al 31.12.2014, principalmente riferibili a posizioni debitorie legate ai servizi di consulenza e per fatture di stoccaggio di scorte di prodotti petroliferi (Euro 109.531), di competenza del 2014 ed in scadenza nei mesi successivi al 31 dicembre 2014. La parte residua, pari a Euro 8.385 è relativa alle fatture ricevute nel 2015 per il rabbocco delle scorte OCSIT. La posta presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di Euro 55.735, riferito principalmente all'incremento dell'attività dell'OCSIT.

Debiti verso controllante – Euro 6.504

La voce accoglie il debito verso la controllante GSE, maturato a seguito del conguaglio di fine anno attraverso il quale sono stati riaddebitati all'OCSIT i servizi prestati nel corso dell'anno 2014. La voce si decrementa rispetto al dato al 31 dicembre 2013 di Euro 46.831 per effetto dell'adeguamento dei contratti di servizio con la capogruppo.

Debiti tributari – Euro 39.068

La voce è costituita dal debito verso l'Erario a titolo di IRAP (Euro 21.306) e al debito verso l'erario a titolo di sostituto d'imposta (Euro 17.762) La voce si incrementa rispetto al dato al 31 dicembre 2013 di Euro 27.972 per effetto dell'incremento del personale OCSIT.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – Euro 15.629

La voce accoglie debiti relativi a contributi a carico dell'OCSIT, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità, nonché per trattenute al personale dipendente. La voce si incrementa rispetto al dato al 31 dicembre 2013 di Euro 8.167.

Altri debiti – Euro 5.198.331

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti verso gestione energy per somme da riversare	816.547	169.726	646.821
Debiti per Acconti	4.367.034	-	4.367.034
Debiti verso personale	14.750	2.776	11.974
Totale	5.198.331	172.502	5.025.829

La posta *Debiti verso gestione energy per somme da riversare* (Euro 816.547) rappresenta, al pari della omologa posta dell'attivo patrimoniale (crediti verso gestione energy per somme da ricevere), un conto di collegamento “interaziendale” tra la gestione dell'OCSIT e la gestione non OCSIT, convenzionalmente individuata quale “gestione energy”. Confluiscono in tali poste, in linea generale, partite ascrivibili principalmente a ordinari fatti gestionali (finanziamenti intracompany; pagamenti oneri del personale; ecc.).

La specifica voce *Acconti* (Euro 4.367.034) si riferisce per Euro 4.366.531 alla differenza tra l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati per l'esercizio 2014, a copertura degli oneri di funzionamento dell'OCSIT, ed il corrispondente importo dei costi di competenza del 2014. Tale eccedenza verrà rimborsata agli operatori nel corso dell'anno 2015, non appena verrà pubblicato il Decreto interministeriale che approverà il contributo OCSIT per l'anno 2015.

I *debiti verso il personale* (Euro 14.750) dell'esercizio sono attribuibili totalmente al personale diretto e sono relativi alle retribuzioni di dicembre e alle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2014.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI – Euro 69

La posta si riferisce unicamente a ratei passivi relativi a costi per contributi di solidarietà FISDE.

Totale Passivo Euro 85.493.935

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – Euro 1.991.055

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Contributi a copertura di costi operativi di funzionamento – Euro 1.987.744

L'art. 7 comma 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249 stabilisce che gli oneri ed i costi di cui al comma 4 sono coperti mediante un contributo articolato in una quota fissa e in una variabile, determinata in funzione delle tonnellate di prodotti petroliferi immesse in consumo nell'anno precedente.

Spetta al Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, stabilire, con periodicità almeno annuale, l'ammontare del contributo e le modalità ed i termini di accertamento, riscossione e versamento dei contributi stessi, anche sulla base delle informazioni fornite dall'OCSIT e in modo da assicurare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'OCSIT.

Il Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 13 novembre 2014 ha determinato il contributo in forma provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2014 nella misura di Euro 7.422.900, da corrispondersi in un numero di rate di acconto pari al numero dei mesi dell'anno scorta. L'OCSIT ripartisce le rate di acconto in modo proporzionale alle tonnellate di prodotti energetici, di cui all'allegato C, punto 3.1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1099/2008, immesse in consumo nel 2013 da parte dei soggetti obbligati.

L'art. 1 comma 3 dello stesso decreto precisa che la prima rata di acconto potrà essere richiesta da OCSIT a partire dall'ultimo giorno lavorativo del primo mese dell'anno-scorta 2014, come definito con il decreto di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249.

L'anno scorta 2014-2015, della durata di 9 mesi, è iniziato il 1 luglio 2014.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del citato decreto, il conguaglio rispetto a quanto versato in acconto è determinato in base ai costi effettivi sostenuti e comunicati entro il 15 febbraio 2015 (consuntivo OCSIT) con il decreto ministeriale di cui all'art. 7 comma 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249. Tramite lo stesso decreto è altresì determinata la ripartizione della rata a saldo, inclusiva dell'eventuale conguaglio fra i soggetti obbligati, secondo una quota fissa e una quota variabile per

tonnellata di prodotti energetici di cui all'allegato C, punto 3.1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1099/2008, immessi al consumo nell'anno 2013 tenendo conto di quanto versato in via provvisoria come quota variabile.

Il contributo complessivo per l'anno 2014 è stato approvato, nelle more di emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 7 , comma 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249, mediante una comunicazione del Direttore Generale del MiSE ed è pari a Euro 3.056.369. La differenza , pari a 4.366.531, rispetto all'importo di 7.422.900 determinato con Decreto del MiSE del 13 novembre 2014, è stato rilevato nei debiti per acconti

La voce Contributi a copertura di costi operativi di funzionamento, pari a Euro 1.987.744, si riferisce alla quota-parte del contributo OCSIT addebitato agli operatori petroliferi, correlato alla copertura dei costi operativi connessi allo svolgimento delle attività dell'OCSIT. Il residuo del contributo è contabilmente rilevato fra i proventi finanziari, per la parte a copertura degli Oneri finanziari OCSIT in quanto AU/OCSIT provvede a contabilizzare il Contributo in funzione della tipologia di costo che lo stesso è destinato a coprire.

L'incremento della voce rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 1.352.330 è ascrivibile alla piena operatività dell'organismo nel 2014.

Altri ricavi e proventi – Euro 3.311

La voce si riferisce agli effetti economici di conguagli relativi al contributo OCSIT, di competenza del periodo 2013, definiti sulla base dei dati sull'immesso al consumo forniti dagli stessi operatori al MiSE.

COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro 1.997.423

COSTI PER SERVIZI – Euro 660.679

Costi per servizi da controllante – Euro 35.662

Il dettaglio della voce è così composto:

<i>Euro</i>	2014	2013	Variazioni
Costo per servizi edificio	16.189	17.628	(1.439)
Costo per servizi informatici	10.962	4.252	6.710
Costo per assistenza e consulenza	8.471	3.227	5.244
Totale	35.622	25.107	10.515

La voce relativa ai servizi prestati dal GSE include i costi derivanti dai servizi edificio, per Euro 16.189, ascrivibili agli spazi assegnati presso la sede per il personale (collaboratori inclusi). La rimanente quota comprende i costi per i servizi informatici, pari a Euro 10.962, e i costi per i servizi di assistenza e consulenza per € 8.471 (gestione risorse umane), imputati in base al rapporto tra gli addetti all'OCSIT e gli addetti complessivi di AU. La voce costo per assistenza e consulenza include gli oneri per i buoni pasto dei dipendenti.

Di seguito, per la completezza dell'informativa, viene esposta una tabella di dettaglio recante l'ammontare complessivo di ciascuna sottovoce di costo afferente i servizi comuni offerti dalla controllante (incluso l'onere per locazione della sede).

<i>Euro</i>	2014		
	Gestione OCSIT	Gestione Energy/SII	Totale AU
Costo per servizi edificio	16.189	893.623	909.812
Costo per servizi informatici	10.962	594.066	605.028
Costo per assistenza e consulenza	8.471	861.170	869.641
Costo per locazione fabbricati	27.109	1.430.162	1.457.271
Totale	62.730	3.779.022	3.841.752

Altri servizi per prestazioni, consulenze, ecc. – Euro 625.057

Gli altri costi per servizi, pari a complessivi Euro 625.057, possono così riepilogarsi:

Euro	2014	2013	Variazioni
Servizi diversi - gestiti tramite controllante	9.854	-	9.854
Emolumenti amministratori	5.498	2.003	3.495
Emolumenti sindaci	1.439	420	1.019
Emolumenti organo di vigilanza D.Lgs.231/01	842	244	598,17
Compensi per l'attività di revisione	5.250	4.000	1.250
Consulenze tecniche, legali e notarili, amministrative	50.787	218.400	(167.613)
Servizi di manutenzione e prestazioni informatiche	220.812	51.189	169.623
Spese per comunicazione	8.766	3.302	5.464
Prestazioni per contratti a progetto	228.332	188.781	39.551
Spese per il personale	6.370	7.658	(1.288)
Spese di trasporto e noleggio	735	154	581
Costi accessori per lo stoccaggio delle scorte OCSIT	44.920	-	44.920
Altri servizi	41.452	87.750	(46.298)
Totale	625.057	563.901	61.156

Di seguito trattiamo le poste più importanti:

- **Consulenze tecniche, legali e notarili, amministrative – Euro 50.787.** Essa si riferisce alle spese notarili sostenute per le gare indette da OCSIT per l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi (Euro 19.370), ad attività di assistenza legale in relazione alla gara per il reperimento delle risorse finanziarie per l'attività dell'OCSIT (Euro 18.200) e alle consulenze amministrative e fiscali necessarie alla fase di start-up dell'Organismo (Euro 12.567).
- **Servizi di manutenzione e prestazioni informatiche – Euro 220.812.** La voce si riferisce sostanzialmente alle spese sostenute per la gestione e la manutenzione del sistema informativo Scorte i-Sisen, nonché ai canoni annuali delle licenze SW Oracle (JDE).
- **Prestazioni per contratti a progetto – Euro 228.332.** La posta si riferisce a due contratti di collaborazione di due professionisti che hanno collaborato allo sviluppo dell'Organismo.
- **Costi accessori per lo stoccaggio di scorte OCSIT – Euro 44.920.** Essa si riferisce al premio versato alla compagnia assicuratrice per coprire le scorte OCSIT da eventi dannosi o calamità.

GODIMENTO BENI DI TERZI – Euro 692.652

La voce è composta dalle seguenti due sotto-voci:

- **canoni per servizio di stoccaggio prodotti petroliferi - Euro 665.543.** Essa si riferisce al costo dei canoni corrisposti a terzi per la locazione dei depositi di stoccaggio delle scorte di prodotti dell'OCSIT; si rileva che tale voce, analogamente a quanto evidenziato per la corrispondente partita debitoria, presentava nel 2013 un ammontare nullo, poiché l'avvio operativo dell'OCSIT è avvenuto nel corso del 2014.
- **locazione fabbricato da controllante - Euro 27.109.** La voce è relativa al canone di locazione degli spazi assegnati al personale direttamente imputato ad Ocsit.

COSTI DEL PERSONALE – Euro 536.530

La voce relativa al costo del personale è riepilogata nel prospetto che segue:

Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Costo del personale:			
- diretto	262.688	16.927	245.761
- indiretto	273.842	-	273.842
Totale	536.530	16.927	519.603

Nella seguente tabella si riportano, con riferimento all'esercizio e per categoria contrattuale di appartenenza, le variazioni mensili dell'organico diretto, le consistenze a fine esercizio nonché la forza media:

1.1 - 31.12.2014														
	Consistenza al 31 Dicembre 2013	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Forza Media 2014
<i>Dirigenti</i>	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1,00
<i>Quadri</i>	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	0,33
<i>Impiegati</i>	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	1,08
Totale complessivo	1	1	1	2	2	2	2	2	2	3	4	4	4	2,42

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI – Euro 100.618

La voce è composta dalle seguenti due sotto-voci:

- **ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 93.079.** La voce include l'ammortamento della commissione uf-front su finanziamento dedicato concesso a OCSIT, per un importo pari a Euro 75.000. La parte residua è relativa a progetti di natura informatica.
- **altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 7.539.** La voce è relativa alle scorte di prodotti OCSIT, apportata in conseguenza al calo naturale registrato a fine esercizio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE – Euro 6.944

La posta si articola nelle sotto-voci di seguito analizzate.

Sopravvenienze passive – Euro 1.833

La posta è relativa al mancato accertamento di oneri sulle premialità dei dipendenti di competenza dell'anno 2013.

Altri oneri – Euro 5.111

La posta denota, rispetto al precedente esercizio, un incremento di Euro 4.980.

Tale incremento è ascrivibile principalmente alla voce Contributo diversi versati ad associazioni ed enti (Euro 1.219), all'Autorità per la vigilanza sui contratti (ANAC – Ex-AVCP) (Euro 1.475) e alle spese di rappresentanza (Euro 1.560).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – Euro 27.674

ALTRI PROVENTI FINANZIARI – Euro 1.098.022

Contributi a copertura degli oneri finanziari – Euro 1.068.122.

La voce si riferisce alla quota-parte del contributo OCSIT addebitato agli operatori petroliferi, pari a Euro 1.068.122, correlato alla copertura degli oneri finanziari connessi all'operatività dell'OCSIT medesimo, con particolare riguardo agli interessi maturati sul finanziamento destinato all'approvvigionamento della scorta.

Altri proventi finanziari – Euro 29.900

Sono principalmente costituiti da interessi attivi maturati sui conti bancari aperti dall'OCSIT.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI – Euro 1.070.348

Altri oneri finanziari – Euro 1.070.348

L'importo è principalmente ascrivibile ai costi legati al finanziamento destinato di 300 milioni di euro, erogato ad OCSIT per l'acquisto delle scorte specifiche. Tali oneri finanziari comprendono sia gli interessi passivi, pari a Euro 596.429, sugli importi utilizzati nel periodo 1° luglio - 31 dicembre, sia la commissione di mancato utilizzo (c.d. commitment fee), pari a Euro 448.933, maturata nello stesso periodo sulle somme non ancora attinte dal finanziamento in oggetto.

Tale voce non era presente nell'esercizio 2013.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO – Euro 21.306

Il saldo delle imposte correnti si riferisce all'IRAP.